

La presente copia, in carta libera, ad uso amministrativo, è conforme all'originale agli atti del Comune.

Vigonovo,

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Silvia Nardo

Per approvazione e conferma del presente verbale, composto dall'intestazione, n. 5 facciate e n. 0 fogli allegati, si sottoscrivono:

IL PRESIDENTE
F.to ZECCHINATO

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to NARDO

Copia della presente deliberazione viene:
- affissa all'albo pretorio per 15 gg.
consecutivi dal

IL SEGRETARIO COMUNALE REGG.
F.to NARDO

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, la regolarità tecnica della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ARRIGHI

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, la regolarità contabile della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to ARRIGHI

COPIA

PROT. N.°



COMUNE DI VIGONOVO PROVINCIA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2016 ORE 16:00

Alla data ed ore suindicati, nella residenza municipale, per determinazione del suo Presidente, si riunisce la Giunta Municipale. Eseguito l'appello risultano:

		Presente	Assente
1. ZECCHINATO DAMIANO	Sindaco	X	
2. FOGARIN FILIPPO	Assessore		
3. DORO FRANCO	Assessore	X	
4. ZAMBOLIN DONATELLA	Assessore	X	
5. ZARAMELLA LORENZO	Assessore	X	

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Silvia Nardo, Vicesegretario del Comune. Il Sindaco, riconosciuta la validità dell'adunanza, assuntane la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sui punti previsti all'ordine del giorno.

ESTRATTO N° 65 AD OGGETTO:

APPROVAZIONE PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA. INTEGRAZIONE RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2016 EX ART. 15, COMMA 5, C.C.N.L. 01.04.1999.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che:

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000, il _____ decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione, non essendo soggetta al controllo.
- la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Vigonovo,

IL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA. INTEGRAZIONE RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2016 EX ART. 15, COMMA 5, C.C.N.L. 01.04.1999.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che questa Amministrazione intende realizzare i propri obiettivi programmatici avvalendosi delle risorse umane e finanziarie disponibili e nel rispetto della normativa legislativa, regolamentare e del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del comparto "Regioni - Autonomie locali" vigenti;

Atteso, in particolare, che è intenzione di questa Amministrazione attivare o proseguire processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, comportanti un aumento delle prestazioni del personale in servizio, cui non può farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili, conformemente ai principi contabili vigenti;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 28 aprile 2016 di approvazione del rendiconto della gestione 2015 nella quale è stata determinata la spesa del personale per l'anno 2015;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 21 aprile 2016 di approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 nella quale è stata determinata la spesa del personale per l'anno 2016 e seguenti;

Visto il disposto dell'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015;

Osservato che il valore medio della spesa del personale nel triennio 2011-2013, tenuto conto dei criteri di calcolo indicati nell'art. 14, comma 7 della L. n. 122/2010, risulta pari ad €. 1.171.835,21 e che, sulla base del disposto della Deliberazione n. 27/2015 della Corte dei Conti Sezione Autonomie l'incidenza percentuale della stessa sulla spesa corrente risulta pari al 30,22% (del 33,75% nel caso di spesa corrente del triennio epurata dalla spesa del servizio di gestione rifiuti anno 2013);

Valutato che le somme ex art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999, risultano legittimamente iscrivibili in ragione dei principi inerenti al valore medio della spesa del personale nel triennio 2011-2013 (art. 14, comma 7 della L. n. 122/2010), nonché sulla base del disposto della Deliberazione n. 27/2015 della Corte dei Conti Sezione Autonomie (incidenza percentuale della spesa di personale sulla spesa corrente del triennio epurata dal costo del ciclo rifiuti anno 2013);

Richiamata alla scopo la nota prot. 6907 del 18/04/2016 con la quale il Sindaco ha richiesto parere alla Sezione Regionale di Controllo per il Veneto - Corte dei Conti - Venezia - in ordine ad interpretazione dell'art. 1, comma 557, lett. a) della Legge 296/2006, tenuto conto che: *"Se infatti l'operazione di avviamento di nuovi processi di riorganizzazione, risultava legittimamente attivata nel corso del 2015 in ragione di un generale contenimento della spesa preventivata all'interno del valore medio della spesa del personale nel triennio 2011-2013, ora l'intervento della Deliberazione n. 27/2015 della Corte dei Conti - Sezione Autonomie, così come l'intercessione delle operazioni di riaccertamento ordinario (con la conseguente riduzione della spesa corrente in applicazione degli stringenti principi contabili applicati alla contabilità finanziaria), hanno determinato lo sfondamento dei nuovi vincoli in materia di incidenza percentuale della spesa del personale sulla spesa corrente annuale. Il problema, si ribadisce, sembra quello di potere armonizzare il principio generale di esigibilità degli emolumenti da parte di un personale*

dipendente che ha adempiuto alle prestazioni lavorative (di cui ai progetti di miglioramento della performance organizzativa così come approvati con atti amministrativi dell'ente), con l'obbligo di ridurre annualmente l'incidenza percentuale delle spese di personale (che si ribadisce, nel caso di specie permane ad essere contenuta entro il valore medio della spesa del personale nel triennio 2011-2013), rispetto alle spese correnti. Le operazioni di riaccertamento ordinario, operate entro la data del 31 marzo 2016, hanno determinato una sensibile contrazione dell'importo totale della spesa corrente dell'annualità 2015 che alla data attuale non appare più in grado di contenere l'incidenza percentuale di una spesa del personale che, in ragione di applicazione di avanzo di amministrazione vincolato, aumenta conseguentemente il proprio valore complessivo. La recentissima delibera n. 14/2016 della Corte dei Conti – Sezione Autonomie – è intervenuta a chiarire le modalità di calcolo di tale rapporto fra valori, rilevando che il parametro da prendere a riferimento, da intendersi in senso statico, non possa essere depurato delle spese di natura eccezionale o non ricorrente che siano dovute a scelte discrezionali degli enti facendo riferimento, in particolare, alle ipotesi di riduzione della spesa corrente in misura maggiore alla contrazione della spesa di personale dovuto all'affidamento all'esterno di servizi produttivi prima gestiti in economia. Purtroppo, come già premesso, tale deliberazione non ha illustrato la posizione di quegli enti che nel denominatore (spesa corrente) del triennio 2011-2013 riportano spese di natura eccezionale o non ricorrente che non sono dovute a scelte discrezionali dell'ente, quanto piuttosto (il riferimento è quello all'annualità 2013) ad una diversa interpretazione normativa della tariffa sui rifiuti e servizi (art. 14 D.L. 201/2011 e s.m.i.) e ad una conseguente iscrizione nel bilancio annuale della spesa e dell'entrata alla stessa riferentesi. Il riferimento è posto infatti nei confronti di quegli enti nei cui bilanci non risultava e non risulta presente tale spesa e tale entrata in ragione di applicazione di differenti metodologie di gestione del ciclo dei rifiuti (prima TIA e quindi TARIP). Le ripercussioni risultano chiarissime dato che il valore complessivo in questione risulta pari a poco meno della metà del totale delle spese correnti annuali di un ente medio-piccolo: l'incidenza percentuale della spesa del personale sulla spesa corrente annuale pari a circa il 30% per gli anni 2011 e 2012, passa ad essere del 20% per l'anno 2013 (con una contrazione percentuale sul triennio di quasi 4 punti). Sottolineato che nessuna decisione di esternalizzazione di servizi sia stata adottata da parte di questi enti, e che quindi nessuna conseguente misura di riduzione e rideterminazione della dotazione organica potesse essere legittimamente ammessa, risulta necessario avanzare proposta di parere in ordine all'applicazione di un generale principio di omogeneità fra valori di riferimento, con proposta di esclusione della spesa relativa al servizio di gestione dei rifiuti dalla spesa corrente dell'anno 2013 e conseguente rideterminazione del valore medio, al fine di precludere gli effetti fortemente negativi ricadenti sulla spesa di personale" e sottolineata l'obbligatorietà di adeguare l'attività amministrativa dell'Ente ai principi contabili scaturenti da tale richiesta;

Specificato, in particolare, che risultano perseguibili i seguenti obiettivi, destinando all'attuazione dei progetti le somme sotto riportate (oneri previdenziali ed assicurativi esclusi):

Acquisto di beni e di servizi. Indagini di mercato. Monitoraggio	Personale settore Ragioneria – Economato – Personale – Tributi – Informatica – Cimitero	606,50
IMU comodato gratuito, IMU TASI imbullonati, IMU TASI affitti a canone concordato, IMU TASI pubblicazione delibere	Personale settore Ragioneria – Economato – Personale – Tributi – Informatica – Cimitero	606,50
Beni e servizi informatici e di connettività. Piano di continuità operativa e di disaster recovery	Personale settore Ragioneria – Economato – Personale	606,50

	- Tributi - Informatica - Cimitero	
Servizio di vigilanza alla viabilità. Controlli diurni e serali anno 2016	Personale settore Polizia Locale	1.870,00
Ampliamento servizio all'utenza	Personale settore Lavori Pubblici - Manutenzioni e Patrimonio - Edilizia Privata e Urbanistica - Ambiente	1.001,20
Sistemazione e smaltimento deposito presso impianti sportivi di Vigonovo	Personale settore Lavori Pubblici - Manutenzioni e Patrimonio	1.853,50
Informatizzazione pratiche condoni edilizi	Personale settore Edilizia Privata e Urbanistica	602,60
Organico in servizio	Personale settore Lavori Pubblici - Manutenzioni e Patrimonio	398,55
Collaborazione con ufficio SUAP attraverso anche estensione orario apertura uffici	Personale settore Lavori Pubblici - Edilizia Privata e Urbanistica - Ambiente	780,65
Implementazione e condivisione applicativo Amministrazione Trasparente	Personale settore Segreteria e Contratti	1.433,50
Revisione modulistica di applicazione del Regolamento per i servizi sociali - consolidamento apertura straordinaria mercoledì mattina	Personale settore Socio - Assistenziale	2.064,00
Sportello scuola a.s. 2016/2017 - consolidamento apertura straordinaria mercoledì mattina	Personale settore Segreteria e Contratti - Sport U.R.P. Pubblica Istruzione	1.010,50
Controllo verifica riscontro propedeutico ANPR - nuova sede per matrimoni con rito civile	Personale settore Anagrafe Stato Civile Elettorale	1.273,00
Applicazione codice a barre al fondo librario - consolidamento apertura straordinaria mercoledì mattina	Personale settore Biblioteca	496,50
SUAP pratiche integrate UTC - consolidamento apertura straordinaria mercoledì mattina	Personale settore Commercio - Attività Produttive	496,50

Preso atto che tali obiettivi potranno essere oggetto di aggiornamento o variazione mediante successivo atto deliberativo;

Ritenuto che:

- gli specifici interventi, come sopra elencati, costituiscano un miglioramento ed un ampliamento dei servizi esistenti e pertanto possano rientrare nelle previsioni di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL 01/04/1999;
- siano soddisfatti i requisiti di progettualità richiesti dall'ARAN con parere n.499-15L1 in merito alle caratteristiche dei progetti, in quanto è illustrata la metodologia seguita, sono indicati gli obiettivi e i risultati saranno misurabili;

Dato atto che per l'anno 2016 si è provveduto ad espletare il seguente percorso:

- 1) definizione dei progetti (tempi e modi) per il miglioramento dei servizi indicando gli obiettivi da conseguire e le risorse necessarie (indicati nel PEG - Piano delle Performance);
- 2) definizione di progetti che richiedano il concreto, diretto e prevalente apporto da parte del personale dell'Ente;
- 3) quantificazione delle risorse variabili da destinare a tali progetti a gravare sul fondo per il salario accessorio dei dipendenti;
- 4) definizione nel C.D.I. annuale delle condizioni in base alle quali le risorse ex art.15, comma 5, possono essere rese disponibili;

- 5) modalità di verifica e certificazione, a consuntivo, da parte dei responsabili di area, dei livelli di risultato in rapporto all'obiettivo dei servizi predefiniti;
- 6) erogazione delle somme, totali o parziali, in relazione ai livelli di risultato certificati dai dei responsabili di area secondo i criteri stabiliti nel contratto decentrato;

Atteso che nel caso di specie ricorrono i presupposti per l'applicazione della citata norma contrattuale in quanto si tratta di iniziative che, mediante incremento delle prestazioni del personale in servizio, consentono un innalzamento oggettivo e riscontrabile della qualità e quantità dei servizi prestati dall'Ente, che si traduce in maggiori benefici per l'utenza;

Ritenuto che tali maggiori e diversificati compiti siano espletati dal personale dipendente addetto ai diversi servizi comunali in un'ottica di accrescimento dell'efficienza, economicità e semplificazione dell'attività amministrativa dell'Ente con riduzione dei tempi e/o costi a carico dei privati;

Dato atto:

- che tali progetti sono delle forme di incentivazione dei dipendenti che, per il profilo professionale cui appartengono - categorie B, C e D - servono a definire quei criteri di miglioramento quali-quantitativo del loro specifico servizio;
- che i dipendenti coinvolti nei progetti hanno accettato che si modificasse l'orario di servizio, anche con spostamento alle giornate domenicali e/o festive, anche serali e, quindi in condizioni particolarmente disagiate al fine di conseguire gli obiettivi di miglioramento quali-quantitativi dei servizi (vedi ARAN 499 - 17C2; ARAN 499 - 17C5);

Richiamati:

- l'art. 15, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 1° aprile 1999 il quale prevede che in caso di attivazione di nuovi servizi finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio, gli enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impegnare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;
- il parere 499-15L1 reso dall'ARAN in ordine ai criteri ed alle condizioni per l'applicazione del citato articolo 15, comma 5;
- il parere ARAN prot. 19932 in data 18.06.2015 reso al Comune di Scandicci in ordine ai criteri ed alle condizioni per l'applicazione del citato articolo 15, comma 5;

Dato atto che la predetta somma complessiva andrà ad incrementare, per l'anno 2016, il fondo per il salario accessorio nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 31, comma 3, del CCNL 22/01/2004 (parte variabile) e della normativa, giurisprudenza e dottrina vigenti;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi legalmente espressi:

DELIBERA

- 1) Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente proposta e del sottostante dispositivo;

- 2) Di approvare i suddetti progetti di aumento delle prestazioni senza incremento della dotazione organica, così come specificatamente individuati in premessa, dando atto che potranno essere oggetto di aggiornamento o variazione mediante successivo atto deliberativo;
- 3) Di dare atto che con nota prot. 6907 del 18/04/2016 il Sindaco ha richiesto parere alla Sezione Regionale di Controllo per il Veneto – Corte dei Conti – Venezia – in ordine ad interpretazione dell'art. 1, comma 557, lett. a) della Legge 296/2006, nonché dell'obbligatorietà di adeguare l'attività amministrativa dell'Ente ai principi contabili scaturenti da tale richiesta;
- 4) Di demandare al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria l'adozione di tutti gli atti gestionali finalizzati a dare pratica esecuzione al presente provvedimento;
- 5) Di comunicare il presente provvedimento ai responsabili dei progetti per gli adempimenti conseguenti.

Con successiva e separata votazione, ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Dec. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267.